



SOLO I FATTI CONTANO (VII)

LA REPLICA DEL SEGRETARIO DEL MMI

Come sua abitudine, Tricolore non teme il confronto d'idee e, anche per questo motivo, pubblichiamo nella pagina seguente la replica del Segretario Nazionale del Movimento Monarchico Italiano (MMI) all'agenzia stampa n. 2218.

Abbiamo atteso invano, per più di due settimane, il documento legalmente valido. Proponiamo perciò quello giuntoci per via elettronica da indirizzo non certificato, divulgato anche, non sappiamo con quale correttezza, quale lettera aperta (mentre, com'è agevole constatare, si tratta di corrispondenza privata).

Premettiamo comunque alcune precisazioni:

- nell'agenzia parlavamo della necessità, per il Centro Studi Sociali Alberto Cavalletto di Padova, di lasciare la sua sede storica. Nessuna smentita o replica in merito è giunta da tale associazione. Ci chiediamo dunque perché la notizia abbia suscitato le ire del Segretario Nazionale del MMI. Rimane anche la curiosità di sapere chi è l'attuale proprietario dei locali (una persona fisica?) e la motivazione del trasferimento...
- come ogni serio organo d'informazione, Tricolore ha controllato le proprie fonti informative e, in base al diritto di cronaca ed al diritto costituzionalmente garantito di libertà di stampa, non è tenuta a provare alcunché. Oltretutto, di per sé, la notizia non ha nulla di strano o sconveniente: perdere una causa non è un disonore per nessuno, anche perché nel caso specifico non si parla certo di reati da parte di chicchessia. Perché, dunque, il Segretario del MMI se la prende tanto? Aggiungiamo che chi contesta una notizia usualmente non si limita ad affermare il proprio dissenso, ma porta qualche elemento a proprio sostegno. Cosa che il nostro detrattore non fa;
- non si comprende perché quest'ultimo ci inviti ad effettuare verifiche presso il tribunale di Padova: secondo le nostre fonti, la causa legale è stata dibattuta davanti ad altro giudice... Naturalmente, rimaniamo disponibili a rettificare l'informazione qualora, per motivi che non riusciamo ad immaginare, se ne dimostrasse una qualche ed eventuale imprecisione;
- è davvero strano che il Segretario Nazionale del MMI si senta in dovere di precisare che non esiste alcuna causa intentata nei confronti di questo piccolo movimento: nella nostra agenzia non s'accenna affatto ad un tal tema...;
- le considerazioni del Segretario a proposito dell'articolo relativo alla nuova dinastia non sono pertinenti. Leggendo quell'articolo sul sito internet del MMI, abbiamo ovviamente ritenuto fosse "farina del loro sacco", ma il Claut ci dimostra che così non è: egli stesso fornisce la prova del fatto che il testo pubblicato è quello di un articolo di un conosciuto quotidiano pubblicato a Torino, che l'MMI ha semplicemente copiato senza indicarne la fonte. A prima vista, e salvo approfondimenti nelle sedi competenti, sembrano dunque esserci gli estremi per una violazione delle norme sul diritto d'autore.
- sull'interesse che, suo malgrado, Tricolore deve nutrire per certi sodalizi, Claut sbaglia prospettiva: l'unica ragione sta nel fatto che, a nostro parere, si tratta d'associazioni che danneggiano molto la causa monarchica italiana, come alcuni recenti fatti di cronaca hanno nuovamente dimostrato, anche ricordando che lo stesso Claut, in qualità di Coordinatore della CNM, ha organizzato ed ha partecipato a riunioni in una sede messa a disposizione da una persona pluricondannata per reati gravi, e recentemente arrestata;
- notiamo, infine, che nessuna contestazione viene mossa ad altre notizie pubblicate nella stessa agenzia, come quelle relative al numero di preferenze ottenute dal Claut alle ultime elezioni comunali di Padova (79 su più di 209.000 abitanti) e sulle dimensioni del successo sia dell'ultimo congresso triennale del MMI (47 votanti) sia dell'ultimo "sondaggio" sul sito internet del piccolo movimento padovano (70 voti in 77 giorni). Fatti ben più significativi d'un cambio di sede...

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com



Movimento Monarchico Italiano
il Segretariato Nazionale

Padova, 30 ottobre 2007

A.
Dr Riccardo Poli
Direttore Responsabile de
Tricolore – Agenzia Stampa
Via Stezzano n. 7/a
24052 Azzano S.P. BG

RACCOMANDATA AR
Oggetto: richiesta di rettifica

Egregio Direttore,

leggo la Sua "Agenzia" n. 2218 del 30 ottobre 2007 che riporta alcune notizie false che mi inducono alla ferma richiesta di pubblicazione di una rettifica, riservandomi comunque di ricorrere alle azioni legali eventualmente occorrenti.

In primis, riferendoci al "trasloco" si tratta semplicemente di un cambio di sede operativa per passare dalla zona ospedaliera al centro città. Non esistono, allo stato, procedure giudiziarie in atto ne sfratti come da Lei falsamente pubblicato; se ne possiede prova le produca.

Ripeto quelli non esistono nei confronti del Centro Studi Sociali Alberto Cavalletto ne nei confronti del Movimento Monarchico italiano. Comunque le porte del Tribunale di Padova, per Lei e per ogni accertamento da parte dei Suoi Collaboratori, sono sempre aperte!

In secundis, in merito alla "dinastia" mi lasci semplicemente richiamare la Sua cortese attenzione su quanto pubblicato da "La Stampa" nel sito web all'indirizzo <http://www.lastampa.it/redazione/cmsSezioni/esteri/200710articoli/27121girata.asp>.

Noi non abbiamo la pretesa di essere "giornalisti professionisti" come quelli a cui, gioco forza, Lei ci paragona in questa occasione; forse riterrà di esserlo Lei. Meglio così. Peccato che non abbia notato che il termine "dinastia" inizia con un carattere "minuscolo".

Comunque grazie per la costante attenzione alle nostre vicende da parte Sua e dei suoi preziosi Collaboratori; evidentemente l'MMI, l'INGORTP, la CNM e gli Amici Vi interessano molto!

Cordialmente,

Alberto Claut